

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MAR. 1999

ADDI' 2 MAR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	MERLINI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LOCISANO	Pietro	"
BOYADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SEZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

COSENTINO / GUASCO / MARRONI / META

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 837

OGGETTO: Iniziativa di informazione sui programmi dell'Unione Europea relativi allo sviluppo del territorio rurale denominata - Il Lazio incontra l'Europa". Contributo a favore del Carrefour Lazio (Universita' degli Studi della Tuscia) per la realizzazione dell'iniziativa. Impegno di spesa di L. 50.000.000 cap. 21405. Bilancio 1999. Imp. n. 16063/99.

OGGETTO: Iniziativa di informazione sui programmi dell'Unione Europea relativi allo sviluppo del territorio rurale denominata " Il Lazio incontra l'Europa". Contributo a favore del Carrefour Lazio (Università degli Studi della Tuscia) per la realizzazione dell'iniziativa. Impegno di spesa di £ 50.000.000. Capitolo 21405. Bilancio 1999. (Con allegati)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell' Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale

VISTO l'art. 17 comma 32 della Legge 127/1997;

VISTA la L.R. 11 aprile 1985, n. 36 istitutiva dell'Ufficio 2° per l' Informazione socio-economica presso il Settore 67° - Assistenza tecnica e ricerca;

CONSIDERATO che La CEE con la comunicazione della Commissione trasmessa al Consiglio e al Parlamento europeo il 29 luglio 1988 (COM(88) 50: def.) dal titolo "Il futuro del mondo rurale" afferma che lo spazio rurale, che costituisce un elemento vitale per lo sviluppo di tutta la società, non sembra essere più in grado di resistere alle enormi pressioni dell'evoluzione moderna e che in mancanza di un intervento che preveda un riassotto integrato di tutto il territorio si corre il rischio di una definitiva disgregazione del patrimonio sociale, culturale, ambientale di cui il mondo rurale è portatore;

CONSIDERATO che per garantire un livello adeguato di utilizzo dei finanziamenti comunitari, che permetta l'innescio di processi di sviluppo nel territorio rurale del Lazio, occorre che i diretti interessati, cioè gli amministratori locali delle zone rurali del Lazio, Sindaci, Assessori, Presidenti di Comunità montane, siano messi in grado di accedere alle informazioni relative ai Programmi Comunitari con tempestività e precisione;

CONSIDERATO che la Regione Lazio dispone di un Ufficio di Collegamento a Bruxelles per favorire i rapporti della Regione e delle amministrazioni locali del Lazio con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che la Commissione Europea organizza programmi di Visite definite "altamente prioritarie" nel corso dei quali è possibile incontrare funzionari della Commissione Europea;

VISTA la convenzione tra Regione Lazio- BIC Lazio e Università degli Studi della Tuscia per la gestione del centro di informazione comunitaria " Carrefour Lazio"(Allegato 1)

all'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE l'iniziativa di informazione sui programmi dell'Unione Europea relativi allo sviluppo del territorio rurale denominata " IL LAZIO INCONTRA L'EUROPA"- (Allegato 2)

DI IMPEGNARE, la somma di £ 50.000.000 sul capitolo 21405 Bilancio 1999 che offre sufficiente disponibilità nei limiti dei dodicesimi dello stanziamento, e di autorizzarne la spesa a favore dell'Università degli Studi della Tuscia, - San Giovanni Decollato - 01100 Viterbo (C.F. 8002930568), come contributo a favore del CARREFOUR LAZIO per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge 127/1997

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



16 MAR 1999

REGIONE LAZIO
SERVIZIO DI INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA

CARREFOUR LAZIO

IL LAZIO INCONTRA L'EUROPA

*Iniziativa di informazione sui programmi dell'Unione Europea
relativi allo sviluppo del territorio rurale*

Per garantire un livello adeguato di utilizzo dei finanziamenti dell'Unione Europea, che permetta l'innescare di processi di sviluppo nel territorio rurale del Lazio, occorre che i diretti interessati, cioè gli Amministratori locali delle zone rurali del Lazio, Sindaci, Assessori, Presidenti di Comunità montane, siano in grado di accedere alle informazioni relative ai Programmi Comunitari con tempestività e precisione.

A tal fine appare estremamente importante che si apra uno stretto rapporto fra le realtà locali della Regione Lazio e gli Uffici e le strutture della Commissione Europea in Italia ed in Europa, anche attraverso l'utilizzo dell'Ufficio di collegamento della Regione Lazio a Bruxelles.

Per favorire questo rapporto e l'inizio di un utile e proficuo dialogo fra le realtà locali del Lazio e l'Unione Europea, la Regione Lazio ed il Carrefour Lazio si fanno promotori di un' iniziativa di informazione sui programmi dell'Unione Europea relativi allo sviluppo del territorio rurale denominata: "IL LAZIO INCONTRA L'EUROPA".

L'iniziativa consisterà nell'organizzazione di una serie di incontri tra gli amministratori locali delle zone rurali del Lazio con Dirigenti e Funzionari dell'Unione Europea, responsabili dei vari programmi relativi allo Sviluppo del territorio rurale.

Nel corso degli incontri saranno illustrate le Politiche dell'Unione Europea relative al territorio rurale, e i vari Programmi dell'Unione Europea utilizzabili per lo sviluppo del territorio rurale del Lazio.

Gli incontri potranno avvenire:

- Presso gli Uffici della Commissione, a Bruxelles, nell'ambito del programma di visite previsto dalla Commissione;
- Presso l'Ufficio di collegamento della Regione Lazio a Bruxelles, che presterà la propria assistenza per l'organizzazione degli incontri;
- Presso gli Uffici della Commissione a Roma;
- Presso il Carrefour Lazio e i suoi sportelli informativi Provinciali
- Presso le sedi degli Enti Locali del Lazio;
- Presso Centri Informativi dell'Unione Europea;

La Regione Lazio, attraverso il Servizio di Informazione socio-economica, provvederà al finanziamento dell'organizzazione degli incontri e dei seminari informativi.

Il Carrefour Lazio provvederà alla definizione di un Piano di lavoro nel quale siano definiti i contenuti dei vari incontri, ed alla realizzazione delle attività previste dal Piano di lavoro .

2

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text around its perimeter.

106.1

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE LAZIO
ROMA

ALLEG. alla DELIB. N. 837

DEL 2 MAR 1999

CONVENZIONE

Tra - REGIONE LAZIO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA, BIC LAZIO
per la gestione del centro di informazione comunitaria
"CARREFOUR LAZIO".

PER COPIA CONFORME

PREMESSO

che l' *Unione Europea* intende diffondere un flusso di informazioni sull'Europa destinate alle aree rurali, informando le popolazioni rurali in merito alle politiche della comunità ed agli aiuti disponibili nel quadro dei programmi comunitari e che a questo scopo ha istituito dei centri per la promozione delle attività d'informazione sulle politiche Comunitarie per il mondo rurale denominati "Carrefours", che ricevono assistenza da una apposita unità di sostegno costituita nell'ambito della DG X presso la Commissione Europea a Bruxelles;

che i *Carrefours* si inseriscono nell'ambito di istituzioni esistenti che devono possedere ben precisi requisiti tra i quali una vasta esperienza in materia di assistenza tecnica, in materie agricole e rurali, una buona conoscenza delle politiche comunitarie, rapporti consolidati con le amministrazioni e le amministrazioni locali

che la *Regione Lazio* ha istituito presso l'Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale della Regione Lazio l'Ufficio Informazione socio-economica con competenza in materia di diffusione di informazioni destinate alle zone rurali ed ha attivato sul proprio territorio una rete informativa telematica;

che la *Commissione Europea* ha approvato, con nota n. 3256 del 15 novembre 1995, la realizzazione di un Centro Carrefour presso l'Università della Tuscia di Viterbo, unica realtà accademica regionale ad indirizzo agrario;

che la *Facoltà di Agraria di Viterbo* ha come scopo istituzionale anche la diffusione di informazioni e conoscenza attraverso la sensibilizzazione della popolazione rurale ai processi di innovazione;

che il *Bic Lazio - Business Innovation Center* - è uno strumento comunitario di creazione imprenditoriale e di valorizzazione endogena del territorio;

che il *Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale Rurale* di detta Facoltà ha collaborato alla prima fase di attività del Carrefour e che ha confermato la sua disponibilità a proseguire la collaborazione;

f



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

che le attività operative del *Centro Carrefour* saranno realizzate con i finanziamenti della Commissione Europea;

che le attività di supporto alle attività della rete informativa dei Carrefour (bollettino, convegni, corsi di formazione, ecc.) saranno realizzate con finanziamenti della Regione Lazio

TRA

La REGIONE LAZIO (C.F. 80143490581), rappresentata dal suo Presidente On. Piero Badaloni, domiciliato per la carica in Roma, Via R.R. Garibaldi, 7; in esecuzione della D.G.R. 6634 del 27.11.1998

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA (C.F. 8002930568) rappresentata dal Magnifico Rettore Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, domiciliato per la carica a Viterbo, Via San Giovanni Decollato, snc;

e

Il BIC LAZIO (C.F. 01745990604) rappresentato dal Presidente dott. Mario Giannoni domiciliato per la carica in Roma, Viale Parioli, 41;

resta stabilito e convenuto quanto segue:

PER COPIA CONTE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con valore di patto contrattuale.


Art 2

La Regione Lazio, l'Università della Tuscia, e il Bic Lazio, concordano di rinnovare la collaborazione per la gestione dei Carrefour Lazio secondo il modello proposto dalla Unione Europea.


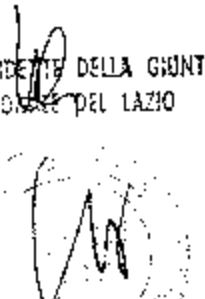
FS



Handwritten signature



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



Art.3
Finalita'

Il Centro di informazione comunitaria per le aree rurali "Carrefour Lazio", avrà le seguenti finalità:

- svolgere le funzioni che l'Unione Europea attribuisce normalmente ai Carrefours;
- favorire l'accesso ai singoli utenti alle informazioni sui programmi comunitari (politica agraria comune, politica strutturale, ambiente, turismo, pesca, nuove tecnologie) a favore delle aree rurali, attraverso la gestione e la diffusione di banche dati comunitarie;
- realizzare un bollettino di informazione mensile per la diffusione tra le aree rurali del Lazio delle informazioni relative alle politiche e ai programmi comunitari;
- realizzare campagne informative sulle politiche dell'Unione Europea;
- favorire l'accesso ai risultati di esperienze e di progetti realizzati in altre zone rurali della comunità;
- organizzare seminari, conferenze e convegni su temi comunitari relativi allo sviluppo delle zone rurali;
- costituire un nodo informativo integrato nella rete telematica dell'Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale della Regione Lazio
- fornire a soggetti pubblici e privati consulenza in merito a studi e ricerche riguardanti programmi di sviluppo per le zone rurali
- diffondere e promuovere le iniziative della Regione Lazio e del Bic Lazio a favore delle aree rurali

Art. 4
Regione Lazio

PER COPIA CONFORME

La Regione Lazio:

- provvederà al finanziamento della pubblicazione del bollettino informativo "Carrefour Lazio" e delle attività di supporto del Carrefour Lazio, secondo le disposizioni del Comitato di cui al successivo articolo 9, per un importo di L. 100.000.000 per ogni annualità di convenzione.
- Provvederà ad integrare il sistema informativo del Carrefour Lazio nella rete telematica del Servizio di Informazione socio-economica.
- Provvederà alla organizzazione delle attività del Gruppo di lavoro Carrefour, costituito dagli Informatori socio-economici del Servizio di Informazione socio-economica.
- Assicurerà la disponibilità di almeno una unità di personale tecnico del Servizio di Informazione socio-economica presso lo sportello Carrefour.

IL PRESIDENTE DELLA GIURIA
PERSONALE DEL LAZIO

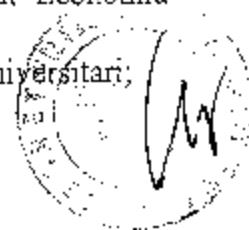
Art.5
Università degli Studi della Tuscia

L'Università della Tuscia, provvederà a conferire al centro:

- l'uso del locale già assegnato al Carrefour in forza della Convenzione precedente, compresi i relativi servizi;
- l'utilizzazione della biblioteca della Facoltà di Agraria e del Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale;
- l'accesso al centro di calcolo (Internet) a condizioni paritarie con gli altri utenti universitari;



M. Pavesi



ed inoltre, per mezzo del DEAR (Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale):

- provvederà a tutti gli aspetti amministrativi, contabili, e di gestione finanziaria del Centro Carrefour.
- garantirà la collaborazione dei docenti del "Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale" e delle altre strutture della Facoltà di Agraria.
- provvederà a nominare un responsabile amministrativo della contabilità relativa ai finanziamenti comunitari.
- provvederà ad inviare alla Commissione Europea e ad alla Regione Lazio i rendiconti delle spese relative alla gestione ed alla attività di supporto.

Art. 6

Bic Lazio

IL Bic Lazio:

- provvederà a svolgere la funzione di promozione e di sostegno allo sviluppo delle PMI nelle aree rurali esercitando un'azione di tutoraggio nella rete regionale del Carrefour, e assistendo quei progetti che verranno segnalati dai centri della rete.
- Curerà le attività ed i rapporti tra Carrefour ed Enti Locali valorizzando il ruolo di questi ultimi nello sviluppo economico del territorio.

Al fine di rendere il servizio più efficiente, il Bic Lazio potrà mettere a disposizione le proprie strutture esistenti o collegate distribuite sul territorio regionale, anche allo scopo di ospitare nuovi sportelli Carrefour, garantendo l'operatività e le risorse professionali necessarie.

Presso detti sportelli potranno essere realizzate attività operative e di supporto.

PER COPIA *L'INFORME*

Art. 7

La Regione Lazio provvederà al pagamento delle spese relative ai servizi ed alle attività di supporto del Carrefour Lazio di cui al precedente articolo 4 con le modalità di seguito indicate:

1. Le spese relative alle attività svolte dall'Università degli Studi della Tuscia per l'effettuazione dei servizi organizzativi e di gestione, saranno liquidate dalla Regione Lazio dietro presentazione di regolari fatture commerciali e di un resoconto relativo alle attività svolte;
2. Le spese relative alla stampa del bollettino Carrefour Lazio, ed alla realizzazione delle attività di supporto, per le quali l'Università degli Studi della Tuscia si avvarrà di fornitori esterni, ovvero del Bic Lazio, saranno liquidate dalla Regione Lazio dietro presentazione di un rendiconto contabile delle spese effettuate con allegate le fatture regolarmente quietanzate dalle ditte fornitrici.



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Art.8

Tutto il materiale relativo ai servizi prestati dall'Università' degli Studi della Tuscia. (pubblicazioni, ...)

- Un Professore Ordinario designato dal Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale
- Il Rappresentante Legale del Bic Lazio o suo delegato;
- Il Responsabile della Sezione 1^, dell'Ufficio Informazione socio-economica del Settore 67° dell'Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale della Regione Lazio

Il Comitato di Gestione:

- nomina il responsabile operativo del centro Carrefour Lazio;
- delibera sull'utilizzo dei finanziamenti della Commissione Europea relativi alla gestione ed alle attività operative del Carrefours;
- delibera sull'utilizzo dei finanziamenti della Regione Lazio, relativi alle attività di supporto alla rete informativa dei Carrefours di cui all'articolo 4;
- delibera sui criteri organizzativi del Carrefour e sui contenuti delle attività operative e di supporto
- sottopone alle istituzioni contraenti proposte di nuovi programmi ed attività relativi allo sviluppo della rete informativa dei Carrefours;
- approva il rendiconto annuale delle attività;
- delibera sull'utilizzo di finanziamenti relativi a convenzioni o contratti stipulati dai contraenti la presente convenzione per conto del Carrefour;
- delibera sull'attivazione di sportelli del Carrefour Lazio sul territorio della Regione Lazio.

Art. 10

PER COPIA CONFORME

Il Comitato è presieduto dal rappresentante designato dal Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale.

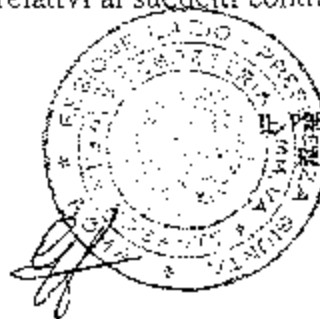
Art. 11

Ogni eventuale convenzione o contratto stipulato da ognuno dei contraenti la presente convenzione con soggetti terzi, per conto del Carrefour, deve essere sottoposto all'approvazione preventiva del Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione delibera sull'utilizzo dei finanziamenti relativi ai suddetti contratti.

S

M. L. L.



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Art. 12

Ciascuno dei contraenti la presente convenzione può proporre al Comitato di Gestione l'apertura di sportelli del Carrefour Lazio nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

Art. 13

La Regione Lazio si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del compenso e/o revocare l'incarico della gestione amministrativa e contabile del Carrefour all'Università degli Studi della Tuscia, di cui alla presente convenzione, qualora a suo insindacabile giudizio le attività di gestione del Carrefour Lazio non risultino corrispondenti ai compiti per i quali era stato promosso ed attuato, oppure si verifichi una omissione nella osservanza delle norme e prescrizioni, di cui alla presente convenzione.

Qualora la Regione Lazio si avvalga di tale diritto, il lavoro svolto e le relative spese effettuate verranno valutate di comune accordo fra le parti, e, in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale civile di Roma.

Art. 14

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra convenuto corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà e in segno di accettazione e di approvazione firmano.

Art. 15

La durata della presente Convenzione è di anni due¹. Sei mesi prima della scadenza della presente Convenzione, le Istituzioni contraenti si impegnano a concordare le condizioni di un suo eventuale rinnovo.

Roma, 28-12-1998

Roma, 30 dicembre 1998



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
IL RETTORE

LAZIO spa

IL PRESIDENTE

IL RETTORE
(Prof. G. T. Scarascia Mugnozza)



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO

PER COPIA CONFORME

Postilla approvata:

1) ADDE le parole: "a decorrere dalla data di approvazione della convenzione"

Roma, 28-12-1998

IL RETTORE

(Prof. G. T. Scarascia Mugnozza)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

IL RETTORE

LAZIO Spa

IL PRESIDENTE



Roma, 30.12.1998

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DEL LAZIO